

## Aggiornamento normativo

**n. 444 / 2022**

Banche, SIM, SGR e altri  
intermediari finanziari

---

**I. Normativa europea**

- ✓ **IMPRESE DI INVESTIMENTO**: pubblicati gli RTS in materia di comunicazione della politica di investimento
- ✓ **MIFID II**: pubblicato un Consultation Paper dell'ESMA
- ✓ **VIGILANZA SUL PROSPETTO**: impatto delle sanzioni connesse con l'invasione dell'Ucraina perpetrata dalla Russia

**II. Normativa italiana**

- ✓ **BILANCIO DELLE BANCHE E DEGLI INTERMDIARI IFRS DIVERSI DAGLI INTERMEDIARI BANCARI**: in consultazione le modifiche alle disposizioni

Imprese di assicurazione

---

**III. Normativa italiana**

- ✓ **PREVENTIVASS**: in G.U. il Regolamento di funzionamento del servizio



## **Banche, SIM, SGR e altri intermediari finanziari**

### **I. Normativa europea**

- ✓ IMPRESSE DI INVESTIMENTO: PUBBLICATI GLI RTS IN MATERIA DI COMUNICAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

In data 6 luglio 2022, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il [Regolamento delegato \(UE\) 2022/1159](#) che integra il Regolamento (UE) 2019/2033 (IFR) per quanto riguarda le “*norme tecniche di regolamentazione attinenti alla comunicazione al pubblico della politica di investimento da parte delle imprese di investimento*”.

Il Regolamento intende specificare i modelli per l'informativa richiesta ai sensi dall'art. 52 del IFR che impone alle imprese di investimento diverse dalle imprese di investimento piccole e non interconnesse di comunicare al pubblico informazioni sulla loro politica di investimento, al fine di garantire la trasparenza nei confronti degli investitori e dei partecipanti al mercato in generale in merito alla loro influenza sulle società in cui detengono direttamente o indirettamente azioni o quote cui sono connessi diritti di voto, e in merito alle modalità di voto.

Il Regolamento delegato (UE) 2022/1159 è in vigore dal 26 luglio 2022.

- ✓ MIFID II: PUBBLICATO UN CONSULTATION PAPER DELL'ESMA

In data 8 luglio 2022, l'ESMA ha pubblicato un [Consultation Paper](#) contenente la proposta di modifica delle Linee Guida relative ai requisiti di *product governance* degli strumenti finanziari e dei depositi strutturati stabiliti dalla Direttiva 2014/65/UE (MiFID II), resasi necessaria alla luce dei recenti sviluppi intercorsi in ambito normativo e di vigilanza; in argomento, si richiamano:

- le modifiche apportate alla MIFID II da parte della Direttiva (UE) 2021/338, con riguardo alle esenzioni dai requisiti in materia di governo di prodotto;
- le modifiche alla Direttiva delegata (UE) 2017/593 apportate dalla Direttiva delegata (UE) 2021/1269 “*per quanto riguarda l'integrazione dei fattori di sostenibilità negli obblighi di governance dei prodotti*”; nonché
- i risultati del Common Supervisory Action (CSA) 2021 sui requisiti di *product governance*.

In particolare, la proposta di modifica delle Linee Guida in materia di requisiti di *product governance* riguarda principalmente:

- l'integrazione dei fattori di sostenibilità negli obblighi di governance dei prodotti;
- la pratica di identificare un mercato *target* per *cluster* di prodotti invece che per singolo prodotto (“*approccio a cluster*”);
- la determinazione di una strategia di distribuzione compatibile quando un distributore ritiene che un prodotto più complesso possa essere

- distribuito nell'ambito di vendite che avvengono senza la prestazione del servizio di consulenza;
- la revisione periodica dei prodotti, compresa l'applicazione del principio di proporzionalità.
- ✓ VIGILANZA SUL PROSPETTO: IMPATTO DELLE SANZIONI CONNESSE CON L'INVASIONE DELL'UCRAINA PERPETRATA DALLA RUSSIA

In data 8 luglio 2022, ESMA ha pubblicato un [Public Statement](#) con il quale ha richiamato l'attenzione di tutti i partecipanti al mercato finanziario alle [FAQ](#) della Commissione Europea, che delineano la base giuridica per il rifiuto di un'autorità nazionale competente (NCA) di approvare un prospetto. Il documento mira, inoltre, a sensibilizzare l'opinione pubblica sul fatto che le NCAs competenti possono verificare la conformità degli emittenti alla legislazione sulle sanzioni dell'UE al momento della presentazione dei prospetti.

## II. Normativa italiana

- ✓ BILANCIO DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI IFRS DIVERSI DAGLI INTERMEDIARI BANCARI: IN CONSULTAZIONE LE MODIFICHE ALLE DISPOSIZIONI

In data 5 luglio 2022, la Banca d'Italia ha posto in [consultazione](#) le bozze:

- [dell'ottavo aggiornamento della Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione"](#) e
- delle modifiche al [Provvedimento del 29 ottobre 2021 "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari"](#).

In particolare, i principali aspetti di novità posti in consultazione riguardano l'adeguamento degli schemi di bilancio (e della relativa nota integrativa) alle previsioni dell'IFRS 17 in materia di "Contratti assicurativi", che hanno modificato lo IAS 1 e l'IFRS 7.

In tale sede, Banca d'Italia ha inoltre fornito precisazioni a specifiche richieste di chiarimento pervenute dall'industria bancaria.

Il termine ultimo per l'invio di commenti e osservazioni è il 4 agosto 2022.

## **Imprese di assicurazione**

### **III. Normativa italiana**

- ✓ PREVENTIVASS: IN G.U. IL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

In data 6 luglio 2022, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il [Regolamento Ivass n. 52 del 21 giugno 2022](#) recante disposizioni concernenti la realizzazione di un sistema di comparazione *on line* tra le imprese di assicurazione operanti in Italia nel ramo r.c. auto, di cui agli articoli 132-*bis* e 136, comma 3-*bis*, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 ("CAP").

In particolare, il Regolamento disciplina le modalità di funzionamento del servizio di comparazione informativa *on line* sulle tariffe r.c. auto denominato PREVENTIVASS e i relativi adempimenti a carico delle imprese e degli intermediari mandatari di cui all'articolo 132-*bis* del CAP.

Il Regolamento è entrato in vigore il 7 luglio 2022.

Le imprese di assicurazione sono tenute ad adeguarsi alle disposizioni ivi previste entro il 31 ottobre 2022. Gli intermediari assicurativi mandatari per la distribuzione di contratti r.c. auto iscritti nelle sezioni A, D ed F del RUI e quelli ubicati in un altro Stato membro dello Spazio Economico Europeo, ma operanti in Italia, saranno invece tenuti ad adeguarsi al Regolamento entro il 28 febbraio 2023.